



# *Prefettura di Catanzaro*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

### **EMERGENZA COVID**

### **TAVOLO DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI SCUOLE E TRASPORTI EX**

### **ART. 1 COMMA 10 lett. S) D.P.C.M. 3 DICEMBRE 2020**

### **DOCUMENTO OPERATIVO**

#### **1. PREMESSA**

Il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per contenere il rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia da Covid-19. Tale stato di emergenza, inizialmente dichiarato per una durata sei mesi, ossia fino al 31 luglio 2020, è stato successivamente prorogato fino al 31 gennaio 2021 mediante delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020.

Nel corso dei mesi il Governo ha, quindi, adottato provvedimenti normativi finalizzati a fronteggiare l'espansione dell'epidemia da Covid-19.

Con l'ultimo DPCM adottato il 3 dicembre 2020, sono state dettate una serie di misure graduate a seconda delle differenti aree di criticità nelle Regioni del Paese (giallo, arancione e rosso) ognuna delle quali, in ordine crescente, comporta un maggior livello di divieti e restrizioni.

In tema di istruzione e didattica, il predetto DPCM del 3 dicembre 2020, all'art. 1, comma 10 lett s), ha disposto che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, l'attività didattica in presenza sia garantita per il 75% degli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che, attualmente, svolgono l'attività curricolare con modalità a distanza (DAD).

La stessa disposizione prevede in capo al Prefetto una fondamentale funzione di coordinamento, volta ad assicurare che l'effettiva ripresa delle attività didattiche in presenza della popolazione scolastica indicata venga a coniugarsi con le capacità del sistema di mobilità pubblica.

Nello specifico, è stata disposta presso ciascuna Prefettura – UTG, nell'ambito della Conferenza Provinciale Permanente di cui all'art. 11, comma 3 del D.lgs. n. 300/99, l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento, presieduto dal Prefetto, per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

All'esito dei lavori, che vede coinvolte oltre alle amministrazioni statali del comparto scolastico e dei trasporti, anche le amministrazioni territoriali e le aziende di trasporto



# *Prefettura di Catanzaro*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

pubblico locale, il Prefetto è chiamato redigere un “*documento operativo*” sulla base del quale le amministrazioni coinvolte adotteranno tutte le misure di rispettiva competenza.

A chiusura del procedimento è stato, inoltre, richiamato il contenuto dell’art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 300/1999 a mente del quale, nel caso in cui le misure riportate nel documento operativo non siano assunte nel termine indicato, è previsto un potere sostitutivo del Prefetto che, previo assenso del Ministero competente per materia, può provvedere direttamente, informandone preventivamente il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Oltre a tale potere è, infine, previsto che nel caso in cui le misure contenute nel documento operativo non siano assunte nel termine indicato il Prefetto ne dà comunicazione al Presidente della Regione che adotta, ai sensi dell’art. 32 l. n. 833/1978, una o più ordinanze con efficacia limitata al pertinente ambito provinciale, volte a garantire l’applicazione delle misure organizzative strettamente necessarie al raggiungimento dell’obiettivo della ripresa della didattica in presenza per le scuole secondarie di secondo grado.

## **2. NOTE METODOLOGICHE**

Lo scorso 10 dicembre, in ottemperanza al citato DPCM e in conformità alle linee di indirizzo fornite dal Ministero dell’Interno, si è insediato presso la Prefettura di Catanzaro il Tavolo di Coordinamento per la definizione delle misure da adottare in vista della prossima apertura delle scuole secondarie di secondo grado

Alla riunione hanno partecipato il Presidente f.f. della Giunta Regionale della Calabria, l’Assessore Regionale alle Infrastrutture, Pianificazione e Sviluppo Territoriale, il Sindaco e Presidente della Provincia di Catanzaro, i Sindaci dei Comuni di Lamezia Terme, Soverato e Chiaravalle Centrale, i rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, il rappresentante della Motorizzazione Civile di Catanzaro, nonché le società consortili del trasporto pubblico locale.

Già nel primo incontro è emersa la necessità di acquisire dettagliate informazioni in merito al numero degli studenti degli istituti secondari di secondo grado che abitualmente usano il trasporto pubblico locale per recarsi a scuola. Si è chiesto, pertanto, all’Ufficio Scolastico Regionale, di compilare un’apposita scheda al fine di fornire al Tavolo utili elementi conoscitivi per un miglior raccordo tra l’articolazione degli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale.

Tali dati sono stati poi condivisi con il competente Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Calabria al fine di verificare le possibili soluzioni percorribili per un ritorno a scuola nella massima sicurezza anche da punto di vista del rispetto della normativa anti-contagio che prevede il divieto di assembramento e il rispetto del limite del 50% della capienza per i mezzi del trasporto pubblico locale.



# *Prefettura di Catanzaro*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

### **3. ANALISI DI CONTESTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO**

In provincia di Catanzaro sono presenti 23 scuole secondarie di secondo grado collocate nei comuni di:

- Catanzaro (10 istituti)
- Lamezia Terme (6 istituti)
- Soverato (3 istituti)
- Chiaravalle Centrale (1 istituto)
- Decollatura (1 istituto)
- Girifalco (1 istituto)
- Sersale (1 istituto)

Secondo i dati forniti dalle istituzioni scolastiche:

1. il numero complessivo degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado sono 16.859. In base a tale dato il 7 gennaio 2021 dovrebbero ritornare a frequentare in presenza 12.650 ragazzi (75% del totale);
2. il totale dei ragazzi che utilizzano mezzi di trasporto pubblico locale (secondo quanto dichiarato dalle singole scuole) sono 12.789. Considerando anche per questo dato il 75% risulterà che 9.592 ragazzi dal 7 gennaio utilizzeranno i mezzi pubblici per raggiungere le scuole secondarie di secondo grado;
3. la maggior parte dei pendolari frequenta le scuole site nei comuni di Catanzaro e Lamezia Terme. In particolare:
  - Su Catanzaro utilizzano mezzi pubblici 6.847 alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Di questi, 3.646 ragazzi utilizzerebbero il trasporto urbano per raggiungere la sede dell'istituto frequentato (in quanto dai dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale, sebbene ricompresi tra i pendolari, risultano provenienti dalla stessa città di Catanzaro);
  - Su Lamezia Terme utilizzano mezzi pubblici 3.364 alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Di questi, 1.636 utilizzerebbero il trasporto urbano per raggiungere la sede dell'istituto frequentato (in quanto dai dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale, sebbene ricompresi tra i pendolari, risultano provenienti dalla stessa città di Lamezia Terme).

Per ciò che attiene al quadro relativo al trasporto pubblico locale, la Regione ha rappresentato che non esiste un servizio dedicato in via esclusiva agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, ma gli stessi utilizzano le linee extraurbane inserite nel programma di esercizio allegato alla DGR n. 230/2020 ovvero, nei centri più grandi quali Catanzaro e Lamezia Terme, le linee di trasporto urbano.



# *Prefettura di Catanzaro*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

In merito ai mezzi di trasporto, nell'individuare la soluzione ottimale si è tenuto presente, da un lato, l'obbligo imposto dalla normativa anti-covid, di far circolare gli stessi al 50% dei posti omologati, e dall'altro la necessità di contenere il più possibile i costi, avendo anche riguardo alle esigenze dei territori che con potrebbero subire una congestione della circolazione a causa dell'accresciuto afflusso e deflusso dei mezzi di trasporto in orari nevralgici per le attività lavorative e commerciali.

#### **4. MISURE DA ADOTTARE**

La soluzione individuata dal tavolo di coordinamento, condivisa da tutti gli attori istituzionali coinvolti nel corso della riunione tenutasi il 21 dicembre 2020, prevede:

- a) un'articolazione dell'orario di ingresso ed uscita dalle scuole secondarie di secondo grado in due turni, distanziati di due ore l'uno dall'altro. In particolare l'ingresso degli studenti dovrà avvenire alle ore 8:00 e alle ore 10:00 mentre l'orario di uscita sarà articolato dai singoli istituti, sempre a distanza di due ore, sulla base delle attività curriculari;
- b) l'incremento delle corse del TPL esistenti nei percorsi extraurbani. Tali corse aggiuntive, articolate tenendo conto del nuovo orario scolastico secondo il prospetto allegato al presente documento (all.1), saranno effettuate utilizzando stessi mezzi e autisti;
- c) l'incremento, ove necessario, delle corse urbane, con corse paramtrate al nuovo orario di ingresso e uscita degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

È stato stimato che per la provincia di Catanzaro sarà necessario un incremento giornaliero di 1.441,8 km sui percorsi extraurbani e 953 km sui percorsi urbani, per un costo aggiuntivo stimato pari ad €6.834,04.

Considerato che dal 7 gennaio 2021, data di riavvio delle attività in presenza per il 75% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al 12 giugno 2021, termine delle attività didattiche fissata dal Decreto del Presidente della Regione n. 106 del 11 agosto 2020, vi sono 128 giorni di lezione, si ritiene che il costo dei servizi aggiuntivi per la provincia di Catanzaro ammonterà ad € 874.757,12.

#### **5. MONITORAGGIO**

Il piano sopra descritto è soggetto a monitoraggio e verifica da parte del tavolo di coordinamento.

A tal fine l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ambito Territoriale Scolastico di Catanzaro, dopo una prima fase di sperimentazione del piano per i primi 10 giorni di attività scolastica, forniranno alla Prefettura, per ogni scuola secondaria di secondo grado, un report contenente



# *Prefettura di Catanzaro*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

informazioni riguardanti il numero effettivo degli studenti che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico locale con l'indicazione della linea utilizzata nonché eventuali osservazioni. Ciò consentirà di calibrare al meglio gli interventi sulla base delle effettive esigenze e di razionalizzare ancora di più la spesa per i costi aggiuntivi di trasporto.

Catanzaro, 22 dicembre 2020

IL PREFETTO  
(Cuomotta)